

Codice A1701B

D.D. 4 luglio 2025, n. 553

Regolamento (UE) n. 2115/2021 del 2 dicembre 2021, art. 55, interventi a favore del settore dell'apicoltura. D.G.R. n. 47 - 6393 del 28 dicembre 2022, come modificata da ultimo dalla D.G.R. 2-1236 del 16 giugno 2025. Sottoprogramma regionale di attuazione per l'annualità 2025-2026. Modifica dei bandi approvati con D.D. n. 545/A1701B del 2 luglio 2025.



ATTO DD 553/A1701B/2025

DEL 04/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2115/2021 del 2 dicembre 2021, art. 55, interventi a favore del settore dell'apicoltura. D.G.R. n. 47 – 6393 del 28 dicembre 2022, come modificata da ultimo dalla D.G.R. 2-1236 del 16 giugno 2025. Sottoprogramma regionale di attuazione per l'annualità 2025-2026. Modifica dei bandi approvati con D.D. n. 545/A1701B del 2 luglio 2025.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Piano Strategico PAC di cui all'articolo 1, lettera (c), del Regolamento (UE) 2021/2115, del Parlamento Europeo e del Consiglio, approvato con la Decisione di Esecuzione (UE) numero

C(2022) 3805 della Commissione Europea del 18 giugno 2025, include, fra l'altro, i seguenti interventi nel settore apistico scelti tra quelli elencati all'articolo 55 del medesimo regolamento:

- Intervento A) Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori, articolato nelle seguenti azioni:
 - A1: corsi di aggiornamento e di formazione;
 - A2: assistenza tecnica e consulenza alle aziende;
- Intervento B) Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, articolato nelle seguenti azioni:
 - B1: lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare;
 - B2: prevenzione dei danni causati dalle avversità atmosferiche;
 - B3: ripopolamento del patrimonio apistico;
 - B4: razionalizzazione della transumanza;
 - B5: miglioramento qualitativo e valorizzazione delle produzioni dell'alveare;
- Intervento E) collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura;
- Intervento F) Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura;
- F1: attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti da apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinologiche, organolettiche e chimico-fisiche.

- il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 30 novembre 2022 n. 614768 relativo all'attuazione del sopra richiamato regolamento (UE) 2021/2115, così come modificato dal decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 19 maggio 2025 n. 221775.

Vista la D.G.R. n. 47 – 6393 del 28 dicembre 2022, recante “Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, articolo 55. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Adozione del sottoprogramma regionale, delle relative tabelle finanziarie e dei criteri e orientamenti per il periodo 2023-2027 ed integrazione della D.G.R. n. 15 – 4621 del 4 aprile 2022 in materia di procedimenti amministrativi” e le successive modifiche ed integrazioni introdotte dalle D.G.R. n. 42 – 7213 del 12 luglio 2023 e n. 66-8682 del 27 maggio 2024;

vista la D.G.R. n. 2-1236 del 16 luglio 2025, recante “Regolamento (UE) n. 2115/2021, articolo 55. DM n. 614768/2022, come modificato dal DM n. 221775/2025. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Approvazione, in sostituzione di quelli di cui alla D.G.R. n. 47-6393 del 28 dicembre 2022, come modificata da ultimo dalla D.G.R. n. 66- 8682 del 27 maggio 2024, del Sottoprogramma regionale quinquennale 2023-27, degli orientamenti e criteri e, per il periodo 1° luglio 2025 - 30 giugno 2026, della relativa tabella finanziaria. Integrazione della D.G.R. n. 20-6877 del 15 maggio 2023, di individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi”. Preso atto che la dotazione finanziaria assegnata alla Regione Piemonte dal MASAF per il periodo 1° luglio 2025 - 30 giugno 2026, sulla base del Decreto Dipartimentale n. 268392 del 14 giugno 2024, è pari a 1.923.698,87 euro per l'esercizio finanziario FEAGA 2026.

Considerato il riparto della dotazione finanziaria assegnata dal MASAF alla Regione Piemonte (€ 1.923.698,87) per il periodo 1° luglio 2025 - 30 giugno 2026 tra le varie Azioni in cui si articola il presente programma di intervento per il settore apistico di cui al punto 3 del deliberato della D.G.R. n. 2-1236 del 16 luglio 2025.

Richiamato il punto 4 della D.G.R. n. 2-1236 del 16 luglio 2025:

“4. di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore Produzioni Agrarie e

Zootecniche, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, e in particolare, il coordinamento e l'indirizzo delle attività per l'attuazione del sottoprogramma, nonché le attività per la realizzazione delle azioni presenti nel sottoprogramma.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 545/A1701B del 2 luglio 2025 recante l'approvazione e pubblicazione dei seguenti quattro bandi, per la concessione dei contributi per l'anno 2025-2026 (periodo 1° luglio 2025 - 30 giugno 2026) per dare attuazione al sottoprogramma regionale di cui alla D.G.R. n. 2-1236 del 16 luglio 2025, relativamente alle azioni:

Intervento A (Allegato 1):

- a.1: corsi di aggiornamento e di formazione rivolti a apicoltori, imprese e loro dipendenti pubblici e privati; seminari e convegni tematici, inclusi materiali promozionali e didattici; strumenti di informazione tradizionali o su canali social via web; scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking;
- a.2: assistenza tecnica e consulenza alle aziende apistiche;

Intervento B - Forme associate (Allegato 2):

- b.1: lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroa;
- b.2: prevenzione dei danni causati dalle avversità atmosferiche e promozione dello sviluppo e dell'uso di pratiche di adattamento ai cambiamenti climatici compresa l'alimentazione di soccorso;
- b.5: miglioramento qualitativo e valorizzazione delle produzioni dell'alveare ai fini della commercializzazione;

Intervento B – Aziende apistiche (Allegato 3):

- b.1: lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroa;
- b.2: prevenzione dei danni causati dalle avversità atmosferiche e promozione dello sviluppo e dell'uso di pratiche di adattamento ai cambiamenti climatici;
- b.5: miglioramento qualitativo e valorizzazione delle produzioni dell'alveare ai fini della commercializzazione;

Intervento F (Allegato 4):

- f.1: attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti da apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinologiche, organolettiche e chimico-fisiche;

Richiamati i termini del periodo in cui è possibile la presentazione delle domande relative al presente bando, ovvero la finestra temporale del periodo 2 luglio 2025 – 15 settembre 2025.

Visto, in particolare, il bando di cui all'Allegato 3 della sopra citata D.D. n. 545/A1701B del 2 luglio 2025, recante l'Intervento B per le aziende apistiche (Azioni B1, B2 e B5);

tenuto conto che nel paragrafo 2 (Beneficiari – Chi può presentare la domanda di sostegno) di tale bando, sono specificati i requisiti che le aziende apistiche devono possedere per accedere alla concessione dei relativi contributi, tra i quali vi è il seguente periodo:

“fatto salvo per l'azione b1, non essere classificato in BDN come “Allevamento familiare” e condurre almeno 52 alveari, condizioni entrambe rilevate dall'ultimo censimento (2024) apistico nazionale...”

considerato che in tale periodo, per mero errore materiale nella stesura del testo, per l'azione b1 è stata introdotta una deroga ai requisiti sopra indicati, escludendo congiuntamente i requisiti della classificazione del tipo di conduzione allevamento e del numero di alveari condotti (52), mentre i

due requisiti devono essere disgiunti in quanto la deroga per l'azione b1 riguarda esclusivamente la condizione di essere classificati "allevamenti familiari" in BDN, come dall'art. 10, comma 1 del D.M. n. 614768 del 30 novembre 2022 e s. m.i.;

si rende necessario riformulare tale paragrafo nella seguente maniera:

"non essere classificato in BDN come "Allevamento familiare" (questa condizione non si applica all'azione b1) e condurre almeno 52 alveari, condizioni entrambe rilevate dall'ultimo censimento (2024) apistico nazionale...."

Al fine di assicurare che l'azione promozionale rispetti i principi di concorrenza e trasparenza e non si risolva in un aiuto, in termini di pubblicità, a favore di una o più determinate imprese, si ritiene opportuno introdurre la seguente specificazione nell'Allegato 4 della sopra richiamata D.D. n. 545/A1701B del 2 luglio 2025, recante l'Intervento F per le forme associate: *"I marchi commerciali ed ogni riferimento alle imprese apistiche produttrici, qualora presenti nell'iniziativa promozionale, devono avere una rappresentazione grafica e testuale marginale rispetto al messaggio e all'iniziativa principale."*

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ritenuto che il presente provvedimento sia soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art.26, comma 1, sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione Trasparente".

Attestato che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016, così come modificata dalla D.G.R. n. 1 – 3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del D. L.vo n. 165/2001 e s.m.i.;
- visti gli articoli 17 e 18 della L.R. 23/2008;

determina

Per le motivazioni citate in premessa

1. di modificare il paragrafo 2 (Beneficiari – Chi può presentare la domanda di sostegno) presente all'Allegato 3 della D.D. n. 545/A1701B del 2 luglio 2025, recante l'Intervento B per le aziende apistiche (Azioni B1, B2 e B5), nella seguente maniera:

"non essere classificato in BDN come "Allevamento familiare" (questa condizione non si applica all'azione b1) e condurre almeno 52 alveari, condizioni entrambe rilevate dall'ultimo censimento (2024) apistico nazionale....";

2. di introdurre la seguente specificazione nell'Allegato 4 della D.D. n. 545/A1701B del 2 luglio 2025, recante l'Intervento F per le forme associate: *"I marchi commerciali ed ogni riferimento alle imprese apistiche produttrici, qualora presenti nell'iniziativa promozionale, devono avere una rappresentazione grafica e testuale marginale rispetto al messaggio e all'iniziativa principale."*;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio gestionale regionale.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. telematico della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010, e sarà pubblicata sulla sezione "Amministrazione trasparente" del sito regionale ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino